

PROPOSTA DI RIMODULAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI ISOLAMENTO, QUARANTENA E PER IL *CONTACT TRACING* AL FINE DELLA SOSTENIBILITÀ DELLE AZIONI DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA COVID-19 ATTUATE DAI SERVIZI SANITARI REGIONALI

L'attuale scenario epidemiologico si caratterizza per un'elevata circolazione di SARS-CoV-2 nella comunità, per la presenza di cluster non più distinti tra loro, e l'individuazione di nuovi casi non correlati a catene di trasmissione note con aumento della pressione per i servizi deputati al contact tracing. Le indicazioni Ministeriali vigenti in materia di contact tracing, infatti, comportano la necessità di contattare un numero sempre più elevato di soggetti positivi ed effettuare un proporzionale numero di test per la ricerca di SARS-CoV-2 nei positivi per la negativizzazione e nei contatti.

In tale contesto, tutte le Regioni e le Province Autonome stanno garantendo già tutti i possibili sforzi organizzativi per rafforzare i servizi coinvolti nelle attività di contact tracing e contestualmente estendere e rafforzare i punti in cui è possibile effettuare test per la ricerca di SARS-CoV-2. A tale aspetto si aggiunge lo sforzo messo in atto per l'organizzazione della campagna vaccinale, sia orientato ad allargare l'offerta delle prime dosi, sia per garantire tempestivamente l'effettuazione delle dosi booster a tutti i soggetti eleggibili.

Allo stato attuale l'impatto sulla tenuta dei Servizi Sanitari Regionali è determinato principalmente dai soggetti non ancora vaccinati, pertanto ogni sforzo deve essere indirizzato per ridurre la platea dei suscettibili, accelerando il più possibile con la campagna vaccinale e concentrando l'impiego delle risorse su tale attività essenziale, valutando al contempo anche l'estensione dell'utilizzo del green pass rafforzato.

I numeri che si stanno registrando in tutto il territorio nazionale e la possibile evoluzione delle prossime settimane evidenziano la difficoltà da parte di tutte le Regioni e le Province Autonome nel garantire le attività di contact tracing così come attualmente previste, evidenziando l'assoluta necessità di adeguare le indicazioni all'attuale scenario epidemiologico e alle raccomandazioni degli organismi internazionale, nonché alle capacità di tenuta dei Sistemi Sanitari Regionali.

Per tali ragioni si trasmette in allegato una proposta che evidenzia alcuni dei principali elementi su cui si ritiene urgente intervenire per adeguare le indicazioni, considerando altresì gli specifici contesti in cui è opportuno garantire una maggiore attenzione per contrastare la diffusione virale e tutelare la salute delle persone più fragili, valutando anche l'utilizzo delle misure proposte per l'ambito scolastico.

Roma, 29 dicembre 2021

PROPOSTA PER LA RIDEFINIZIONE DI ISOLAMENTO E QUARANTENA E PER LA RIMODULAZIONE DEL CONTACT TRACING NEI CONTESTI AD ELEVATA INCIDENZA

RAZIONALE

1. orientare le attività di **contact tracing verso i soggetti non vaccinati** e le situazioni/contesti a maggior rischio di diffusione o le comunità chiuse;
2. passaggio **dalla quarantena all'auto-sorveglianza per i contatti vaccinati** (in caso di comparsa di sintomi rivolgersi al medico curante) e riduzione del ricorso al testing nei confronti dei contatti vaccinati
3. mantenimento della **quarantena per tutti i contatti non vaccinati**
4. mantenere un'attenzione e una strategia di testing nei contesti a rischio per condizioni di salute (immunocompromissione) o per setting (contesti sanitari o socio-assistenziali)
5. graduale **attivazione di meccanismi di automatizzazione per la comunicazione dei provvedimenti di isolamento e quarantena, nonché per la raccolta di informazioni sullo stato clinico e sui contatti**

SOGGETTO POSITIVO	
Fine dell'isolamento del positivo dopo 10 giorni senza test, in assenza di sintomi da almeno 3 giorni	Particolare attenzione all'applicazione di tale criterio nel contesto dei soggetti con condizione di immunocompromissione
Positivi - Raccomandazioni organizzative	
<p>Comunicazione automatizzata (es. SMS o mail) di inizio isolamento del soggetto nuovo positivo, valida anche come disposizione di isolamento</p> <p>Automatizzare le guarigione con possibilità di scaricare il certificato di guarigione dal FSE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. possibilità di segnalare i contatti e i dati sui sintomi attraverso un link per segnalazione dei contatti 2. valutazione target specifici per cui mantenere la chiamata (es. positivi non vaccinati, soggetti anziani) 3. chiamata per tutti coloro per chi non può ricevere alert automatico (es. senza cellulare inserito a sistema) <p><u>Certificazione di malattia rilasciata da MMG</u></p> <p>Si ricorda che ai sensi delle definizioni di caso (Circolare del Ministero della salute n.705 del 8/01/2021) i provvedimenti partono alla positività anche dell'antigenico e, di norma, non è necessaria la conferma con test molecolare</p>

CONTATTO	
<p>Esenzione dalla quarantena per:</p> <ul style="list-style-type: none">- vaccinati con dose booster- soggetti di qualsiasi età che hanno completato il ciclo primario da meno di 4 mesi <p><i>NB per i soggetti in età scolastica, deve essere tenuto in considerazione che la dose booster è prevista solo per determinate fasce di età e/o categorie</i></p>	<p>Auto-sorveglianza e segnalazione a seguito di comparsa di sintomi.</p> <p>Uso obbligatorio di FFP2 (o superiore) in tutti gli ambienti frequentati.</p> <p>Non necessitano di essere monitorati con test neanche alla fine dell'auto-sorveglianza</p>
<p>Prioritarizzazione del contact tracing operatore dipendente in specifici setting/contesti</p>	<p>Vedere criteri riportati nelle tabelle <u>Allegato 1</u></p>
Contatti - Raccomandazioni organizzative	
<p>Invio automatico di un SMS/mail ai contatti segnalati</p>	<p>Invio a tutti con SMS/mail con Indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- non vaccinati -> quarantena- vaccinati -> auto-sorveglianza- se sintomatico -> test (si rivolge al MMG/SISP) <p>Chiamata dell'operatore SISP per i non vaccinati per il provvedimento di quarantena</p>

APPENDICE 1. Tabelle sinottiche mutate e adattate sulla base delle indicazioni fornite da ECDC e CDC

PRIORITÀ NEL CONTACT TRACING IN SCENARI AD ALTA ED ALTISSIMA CIRCOLAZIONE VIRALE	
<p>Priorità 1. Azioni con priorità massima:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Casi: prendere in contatto le positività registrate negli ultimi 6 giorni - Contatti: quarantenare a priori i contatti a maggior probabilità di infezione (es. conviventi) e attenzionare i contatti di casi indice che lavorano/vivono in setting in cui il rischio “super spreader” è elevato 	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;">P r i o r i t à</div>
<p>Priorità 2. Se le risorse lo consentono, valutare con maggiore attenzione anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggetti a rischio aumentato di malattia - tutti i contatti di un cluster - tutti i contatti del caso indice degli ultimi 6 giorni 	
<p>Priorità 3. Coerentemente con le risorse disponibili o in caso di calo dell’incidenza, recuperare le prese in carico non evase negli ultimi 14 giorni.</p>	

PRINCIPI PER LA PRIORITARIZZAZIONE DELLA PRESA IN CARICO E DEL CONTACT TRACING			
Massimizzare l’efficacia	Proteggere i conviventi	Prevenire focolai	Proteggere le persone fragili
<p>Persone con test positivo o che hanno sviluppato sintomi negli ultimi 6 giorni</p> <p>Persone esposte a SARS-CoV-2 (contatti a rischio) negli ultimi 6 giorni</p>	<p>Persone (contatti) che vivono insieme o che forniscono assistenza al caso positivo</p>	<p>Focolai o cluster già conosciuti</p> <p>Persone che vivono, lavora o visitano comunità chiuse, ambienti lavorativi affollati o eventi/contesti ad alto rischio di estesa diffusione virale</p>	<p>Persone a rischio aumentato di forme severe di COVID-19</p> <p>Persone che vivono, lavorano, visitano o offrono servizi a persone ad rischio più elevato di forme severe di COVID-19</p>

PRIORITA' SINTOMATICI	
1° livello di priorità	Soggetti ospedalizzati Sanitari Frequentatori di strutture sanitarie o comunità Nuclei familiari di grandi dimensioni
2° livello di priorità	Cittadini di età maggiore di 65 anni Cittadini ad alto rischio di sindrome severa Donne gravide
3° livello di priorità	Individui sintomatici non rientranti nelle categorie pregresse
ASINTOMATICI	
4° livello di priorità	Soggetti asintomatici

APPENDICE 2. BREVE ANALISI DI CONTESTO

REGNO UNITO		
https://www.gov.uk/guidance/nhs-test-and-trace-how-it-works		
<u>SOGGETTO POSITIVO</u>	<p>Ricezione di messaggio o mail per accedere a link. Creazione di account confidenziale alla pagina dedicata e segnalazione autonoma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dati anagrafici e codice postale ● presenza di sintomi ● contatti stretti delle 48 ore (nome, telefono/mail) ● contatti stretti <18 anni o quelli che risultano fuori da UK <p><u>NB: in assenza di accesso ad internet, presa in carico da parte dell'operatore</u></p>	<p>10 giorni senza test o 7 giorni con due test negativi (6° e 7° giorno) anche di 1° generazione</p>
<u>CONTATTO</u>	<p>Ricezione SMS/mail con indicazioni sull'effettuazione di quarantena (A) o sorveglianza (B)</p>	<p>A. Quarantena: 10 giorni B. Sorveglianza: esecuzione giornaliera di tampone di 1° generazione per 7 giorni</p> <p>Sorveglianza (B) prevista per vaccinati, esenti dalla vaccinazione o minori.</p>

SPAGNA		
https://www.mschs.gob.es/profesionales/saludPublica/ccayes/alertasActual/nCov/documentos/COVID19_Estrategia_vigilancia_y_control_e_indicadores.pdf		
<u>SOGGETTO POSITIVO</u>	<p>Obbligo di notifica della positività tramite questionario nazionale</p>	<p>Isolamento mantenuto fino a 3 giorni dopo la risoluzione dei sintomi, con un minimo di 10 giorni totali dall'insorgenza dei sintomi. Tampone finale non necessario.</p> <p><u>NB: particolari attenzioni per soggetti immunocompromessi (21 giorni) o ricoverati (14 giorni).</u></p>
<u>CONTATTO</u>	<p>Effettuazione di quarantena (A) o sorveglianza (B)</p>	<p>A. Quarantena: 10 giorni con tampone finale B. Sorveglianza con tampone finale</p> <p>La sorveglianza (B) è prevista per chi è vaccinato (tranne nel caso in cui sia immunodepresso o contatto di determinate varianti es. Beta o Gamma), per chi lavora in servizi essenziali oppure</p>

		per per chi è stato positivo nei 180 giorni precedenti
--	--	--

USA		
https://www.cdc.gov/media/releases/2021/s1227-isolation-quarantine-guidance.html		
<u>SOGGETTO POSITIVO</u>		<p>Isolamento per 5 giorni (indipendentemente dallo stato di vaccinazione)</p> <p>In assenza di sintomi o qualora i sintomi siano in remissione, dopo 5 giorni può essere concluso l'isolamento</p> <p>Mascherina per i 5 giorni successivi</p>
<u>CONTATTO</u>	Effettuazione di quarantena (A) o sorveglianza (B)	<p>A. Soggetti non vaccinati, o con completamento del ciclo primario da più di 6 mesi (PFIZER/MODERNA) o da più di 2 mesi (JANSSEN): Quarantena per 5 giorni, test al giorno 5 (se possibile), mascherina per i 5 giorni successivi</p> <p>B. Soggetti con dose booster o con completamento del ciclo primario da meno di 6 mesi (PFIZER/MODERNA) o da meno di 2 mesi (JANSSEN): Nessuna quarantena ma obbligo di mascherina per 10 giorni e, se possibile, test al giorno 5</p>